



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 161 del 17 ottobre 2017 *“Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (si seguito Codice antimafia), al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate”*, che ha profondamente innovato il Codice antimafia, introducendo, tra l'altro, l'articolo 113-ter che recita: *“In aggiunta al personale di cui all'articolo 113-bis, presso l'Agenzia e alle dirette dipendenze funzionali del Direttore può operare, in presenza di professionalità specifiche ed adeguate, nel limite delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, un contingente, fino al limite massimo di dieci unità, di personale con qualifica dirigenziale o equiparata, appartenente alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, alle Forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n.121, nonché ad enti pubblici economici”*;

CONSIDERATO che la suddetta legge di riforma del Codice antimafia ha attribuito all'Agenzia, tra l'altro, ulteriori e complessi compiti in materia di flussi informativi necessari per l'esercizio dei propri compiti istituzionali;

CONSIDERATO che risulta attualmente non conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio per i servizi informativi e l'amministrazione generale previsto dal D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 235 *“Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*;

RITENUTO che, nelle more dell'adozione dei Regolamenti riguardanti l'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali di cui al novellato articolo 113 del Codice antimafia e della puntuale attribuzione degli incarichi ivi previsti, risulta improcrastinabile adottare tutte le iniziative necessarie al fine di assicurare il presidio dei settori ritenuti essenziali anche riconducibili alle competenze del citato Ufficio per i servizi informativi e l'amministrazione generale;

VISTO il provvedimento prot. n. 11919 emesso il 9 novembre 2016 dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, con il quale il Direttore tecnico capo fisico della Polizia di Stato dott. Stefano CAPONI, è stato posto in comando presso la sede di Roma dell'Agenzia;

PRESO ATTO dei contenuti del Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante *“Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* e particolarmente dell'art. 1, comma 5, lett. t) dello stesso, che stabilisce che il personale appartenente alla carriera dei funzionari tecnici, a partire dalla qualifica di direttore tecnico capo, opera con le attribuzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, recante *“Disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo”*;

RITENUTO che in attesa dell'adozione dei Regolamenti di cui al novellato articolo 113 del Codice antimafia, occorre conferire al Direttore tecnico capo fisico della Polizia di Stato dott. Stefano



www.anbsc.it
agenzia.nazionale@anbsc.it
agenzia.nazionale@pec.anbsc.it



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

CAPONI, ai sensi dell'articolo 113-ter del medesimo codice, l'incarico speciale di sovrintendere e coordinare le seguenti attività, già ricomprese tra quelle attribuite al menzionato *Ufficio per i servizi informativi e l'amministrazione generale*: definizione delle linee evolutive, sviluppo e gestione operativa delle tecnologie informatiche e telematiche per il supporto operativo, l'informazione e la comunicazione dell'Agenzia e delle relative procedure di sicurezza; progettazione e realizzazione dei flussi informativi di scambio con altri soggetti istituzionali; sviluppo e conduzione dei siti Intranet e Internet; logistica delle sedi di servizio; gestione della pubblicazione di bandi ed avvisi legali; sviluppo e funzionamento dei flussi documentali; sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela della riservatezza dei dati personali;

DISPONE

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Il Direttore tecnico capo fisico della Polizia di Stato dott. Stefano CAPONI, attualmente a disposizione dell'Agenzia in posizione di comando, è incaricato, ai sensi e per effetto dell'articolo 113-ter del codice antimafia, di svolgere presso la sede principale di Roma dell'Agenzia l'incarico speciale di natura dirigenziale di sovrintendere e coordinare le seguenti attività, già ricomprese tra quelle attribuite al menzionato *Ufficio per i servizi informativi e l'amministrazione generale*: definizione delle linee evolutive, sviluppo e gestione operativa delle tecnologie informatiche e telematiche per il supporto operativo, l'informazione e la comunicazione dell'Agenzia e delle relative procedure di sicurezza; progettazione e realizzazione dei flussi informativi di scambio con altri soggetti istituzionali; sviluppo e conduzione dei siti Intranet e Internet; logistica delle sedi di servizio; gestione della pubblicazione di bandi ed avvisi legali; sviluppo e funzionamento dei flussi documentali; sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela della riservatezza dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 113-ter, comma 3 del codice antimafia, il Direttore tecnico capo fisico della Polizia di Stato dott. Stefano CAPONI conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fisso, continuativo e accessorio secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, con oneri a carico dell'Agenzia, in virtù del combinato disposto del citato comma e dell'articolo 2, comma 91, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'*Ufficio per i servizi economico-finanziari* avvierà le procedure per determinare del trattamento economico e delle relativa imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Roma, 28 marzo 2018

IL DIRETTORE
Prefetto Ennio Maria Sodano
(firmato)



www.anbsc.it
agenzia.nazionale@anbsc.it
agenzia.nazionale@pec.anbsc.it